



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di Brindisi

-----oooOooo-----

SETTORE II

AFFARI SOCIALI - CULTURA

AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che si pongano come ente attuatore di un progetto di accoglienza SAI di carattere "ordinario" per richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per titolari di permesso umanitario (nuclei familiari, anche monoparentali), da attuarsi nel territorio del Cellino San Marco per un totale massimo di 30 posti.

Premesso che tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

Vista la propria deliberazione n 49 del 07/04/2022, con la quale si è proceduto all'adesione, dell'Amministrazione Comunale del Comune di Cellino San Marco alla presentazione al Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione di apposita istanza di accesso ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, in base a quanto previsto dal nuovo Avviso del Ministero dell'Interno pubblicato il 25 marzo 2022 e dal D.M 18.11.2019, per l'attuazione di un progetto di accoglienza SAI di carattere "ordinario" per richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per titolari di permesso umanitario (nuclei familiari, anche monoparentali), da attuarsi nel territorio del Cellino San Marco per un totale massimo di 30 posti;

Richiamato l'articolo 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 per cui l'Ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti e successive modifiche e integrazioni;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Cellino San Marco indice un'istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti attuatori delle attività di accoglienza dedicate al servizio

di accoglienza SAI di carattere “ordinario” per richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per titolari di permesso umanitario (nuclei familiari, anche monoparentali), da attuarsi nel territorio del Cellino San Marco per un totale massimo di 30 posti.

Art. 1 – Ente Procedente

Comune di Cellino San Marco

Via Napoli n. 2 Codice Fiscale: 91001750743

P.Iva: 00747470748 pec: protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento e Definizioni

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- Rete SAI: Sistema di Accoglienza e Integrazione, acronimo che indica il nuovo sistema di accoglienza previsto dal D.L. 130/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre 2020;
- D.M. 18/11/2019: Decreto del Ministero dell’Interno recante la disciplina organica in materia;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
- D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017 “Codice del terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, e successive modifiche apportate dal D. Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018.

Art. 3 - Oggetto, luogo e durata del servizio

1. Oggetto del presente avviso è l'individuazione di un soggetto collaboratore in grado di offrire e prestare un insieme di servizi specialistici di carattere sociale, come riepilogati dal punto di vista finanziario nel Piano Finanziario preventivo presentato dal Comune ed approvato dal Ministero e per i quali, ai fini interpretativi, esemplificativi e per una più dettagliata descrizione operativa si fa riferimento per quanto non già espresso nel presente atto, alle Linee Guida, al Manuale Operativo e al “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria”.

La presente procedura ha per oggetto tutte le attività previste dal “Manuale Operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” (per brevità “Manuale operativo”) e dalle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI).

2. Dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate. In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, a titolo esemplificativo, i progetti dovranno prevedere:

- Accoglienza materiale,
- Mediazione linguistico – culturale,
- Orientamento e accesso ai servizi di territorio,
- Insegnamento della lingua italiana,
- Orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo,
- Orientamento e accompagnamento legale,
- Tutela psico-socio sanitaria,
- Misure di accompagnamento all’inclusione sociale e lavorativa.

L'attuazione del progetto dovrà osservare le seguenti linee guida:

- a. centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale per il ruolo e la responsabilità del Comune nei confronti di questa particolare categoria di cittadini, garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
- b. efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
- c. solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;
- d. attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio, articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;
- e. importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;
- f. esercizio di un ruolo di supporto del Comune per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità.

3. Il numero delle persone da accogliere è pari a 30 nuclei familiari, anche monoparentali, richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria da accogliere nel territorio del Comune di Cellino San Marco.

4. La data di conclusione del progetto è prevista per il 31/12/2022, nel rispetto di quanto riportato nel Decreto del Ministero dell’Interno prot. N. 35312. Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato sulla base di specifiche disposizioni del Ministero dell’Interno.

5. Il Comune di Cellino San Marco si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente avviso e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore in conseguenza di interruzione o riduzione del finanziamento assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata.

6. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 4 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti del c.d. terzo settore, - tra cui fondazioni, cooperative sociali e loro consorzi operanti nel settore di riferimento, associazioni e gli enti operanti nel settore di riferimento, enti di promozione sociale, organismi non governativi, Onlus, altri soggetti sociali senza scopo di lucro, enti ecclesiastici con personalità giuridica, che abbiano tra i propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con il servizio oggetto dell'affidamento, che presentano i seguenti requisiti:

a) di ordine generale: presenza nello statuto di finalità per lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto; assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione; inesistenza delle cause ostative di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (disposizioni antimafia); condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999); essere in regola con il Durr;

b) di idoneità professionale: iscrizione per attività attinenti a quelle che identificano l'oggetto di gara alla C.C.I.A.A. (*ove previsto per la tipologia di organizzazione*) e/o iscrizione ai competenti Albi istituiti per legge; o iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n.383/2000, ovvero iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali nella sezione A o C di cui alla L. n.381/1991, ove previsto dalla natura giuridica del soggetto ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione; per gli altri soggetti senza scopo di lucro occorre esibire copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evince la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione;

c) di capacità tecnico-professionale:

c1) di avere gestito e di avere in corso, negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la pubblicazione del bando (2019, 2020, 2021), servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, servizi che non devono risultare inferiori complessivamente ad € 500.000,00, con buon esito e senza incorrere in risoluzione anticipata, con l'indicazione dei destinatari dei servizi per i quali sono stati resi, la data e l'importo. Si specifica che i suddetti servizi possono essere sia rientranti tra quelli previsti dalla rete SIPROIMI/SAI sia servizi analoghi rivolti comunque alla gestione di progetti a favore di immigrati e/o richiedenti asilo e rifugiati consistenti in attività di accompagnamento all'integrazione sociale, culturale e scolastica, di accompagnamento sociale e/o sanitario, di avviamento e inserimento lavorativo. Secondo le indicazioni ministeriali, per presa in carico si intende un processo in cui l'ente, con la sua struttura organizzativa e le proprie risorse umane, a fronte della lettura dei bisogni e domande espresse ed inespresse e sulla base di un mandato specifico, progetta uno o più interventi rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale o permesso umanitario, mantenendo con essi un rapporto continuativo al fine dello sviluppo dell'intervento nel corso del tempo;

c2) di avere la disponibilità di una équipe multidisciplinare, con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SIPROIMI al fine di garantire gli standard ministeriali;

c3) di avere la disponibilità di strutture residenziali da adibire all'accoglienza dei soggetti utenti in numero adeguato alla consistenza numerica degli stessi (30). In relazione alle citate strutture residenziali, il concorrente dovrà impegnarsi a garantire la disponibilità degli alloggi, producendo, a

pena di esclusione, una dichiarazione di impegno a reperire le strutture idonee per tipologia e numero in caso di aggiudicazione;

d) di capacità economico-finanziaria: affidabilità e solvibilità dimostrata mediante presentazione degli ultimi due bilanci approvati e depositati, a dimostrazione della capacità economica e della solvibilità del partecipante.

Art. 5 – Modalità di copertura spese e durata del progetto

1. I centri di accoglienza della rete SAI sono finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione – FAMI, la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

2. L'importo progettuale finanziato sarà suscettibile di eventuale ridefinizione in misura proporzionale, sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario. Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI. Pertanto, nessuna anticipazione di importi sarà effettuata da parte del Comune.

3. L'importo ridefinito proporzionalmente sulla base delle mensilità di effettivo servizio è pari ad € 36.349,78.

4. Il Soggetto Attuatore sarà comunque selezionato con procedure ad evidenza pubblica nel caso in cui verrà disposto il rifinanziamento anche per l'annualità 2023 in modo da indire la procedura di che trattasi per l'intero importo annuale finanziato.

5. Il Comune si riserva la facoltà, qualora la domanda di avvio del progetto venga accolta dal Ministero dell'Interno di non dare luogo alla sua esecuzione per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione.

Art. 6 – Presentazione della manifestazione di interesse e modalità di partecipazione

I soggetti interessati, singoli o raggruppati, che abbiano i requisiti generali e specifici previsti dal presente avviso, dovranno far pervenire la candidatura, pena esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cellino San Marco o all'indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it** entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 14 Dicembre 2022. In caso di recapito al protocollo consegnare un plico chiuso, sigillato e controfirmato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'indirizzo del Comune sopraindicato e la seguente dizione: "Candidatura manifestazione di interesse a partecipare organizzazione e gestione di servizi finalizzati all'accoglienza rete SAI/SIPROIMI".

Art. 7 - Individuazione del soggetto attuatore

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere nel caso, su disposizione del Ministero, si accerti la proroga del finanziamento per l'annualità 2023 e si debba indire direttamente la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore, per l'intera annualità, con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 senza che i candidati possano accampare pretese o richieste, o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato al presente avviso pubblico. Il presente Avviso si configura come procedura esplorativa dei soggetti interessati nel caso di indizione di procedura aperta ad evidenza pubblica per l'intera annualità 2023.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11) del D. Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà, di prorogare il servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

Il presente Avviso non costituisce impegno giuridico e finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 8 – Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore II, Dott.ssa Annachiara Elia.

Art. 9 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune di Cellino San Marco.

Art. 10 – Trattamento dati sensibili

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, il Comune di Cellino San Marco informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, ai soli fini dell'espletamento dei servizi di cui trattasi.

Dalla Residenza Municipale, 07/12/2022

Il Responsabile del Settore II

F.to Dott.ssa Annachiara Elia